

Mio Signore, ascolta la tua povera serva.

Mio Signore, ancora una volta mi inginocchio ai tuoi santi piedi, mi metto a pregare e tu, Signore buono, degnati di ascoltare le preghiere della tua povera serva.

Tu sai, Signore, quanto ti amo. Anche di notte ti penso e ti tengo sempre vicino e stretto a me.

Ma tu mi devi perdonare, o mio signore, perché so che quello che io faccio a te non basta. Ti voglio ancora parlare, Signore, perché ho gravemente peccato; ma tu lo sai, o mio Signore, che noi siamo molto deboli e duri di cervice, perché pensiamo che il denaro o le ricchezze materiali riescono a riempire la vita, ed ecco, o Signore, la nostra cecità.

Tu sei il fondamento essenziale della nostra vita.

Quanto ti facciamo soffrire, o Signore; quante lacrime scivolano sul tuo santissimo e dolce volto! Che strazio, che dolore e così il nostro cammino diventa ancora più duro e vano.

Quindi ti prego, o mio amato Gesù, facci vivere una vita vera e modellata sulla tua, perché questo cammino, fatto da brevi soste di meditazione, possa avere come meta la tua gloria; e tu, o Padre nostro, stringi le nostre mani, perché vogliamo vivere abbandonati al suo amore.